



milano  
15 dicembre 2009

# Scenari economici

industria cosmetica e Made in Italy a  
confronto

Giuseppe Schirone

## **riservatezza**

Questo documento è la base per una presentazione orale, senza la quale ha quindi limitata significatività e può dar luogo a fraintendimenti. Sono proibite riproduzioni, anche parziali, del contenuto di questo documento senza la previa autorizzazione scritta di Prometeia.

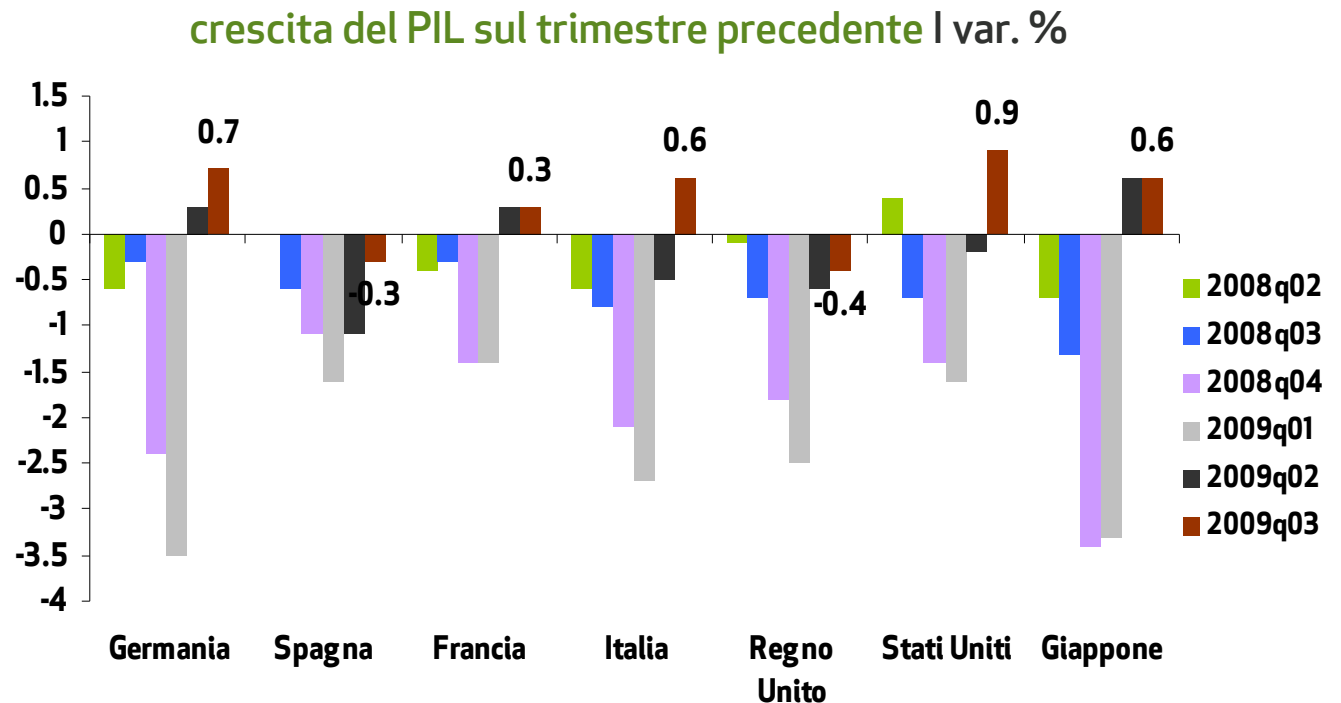
copyright © 2009 prometeia



agenda

- 1 | il quadro macroeconomico e industriale di riferimento
- 2 | industria cosmetica e Made in Italy a confronto
- 3 | alcuni rischi dello scenario

# 1.1 internazionale | eppur si muove ...



dopo la (quasi) normalizzazione dei mercati finanziari nella prima parte dell'anno, la ripresa del commercio internazionale nel secondo trimestre, nel terzo trimestre il PIL ha ricominciato a crescere anche nei paesi OECD

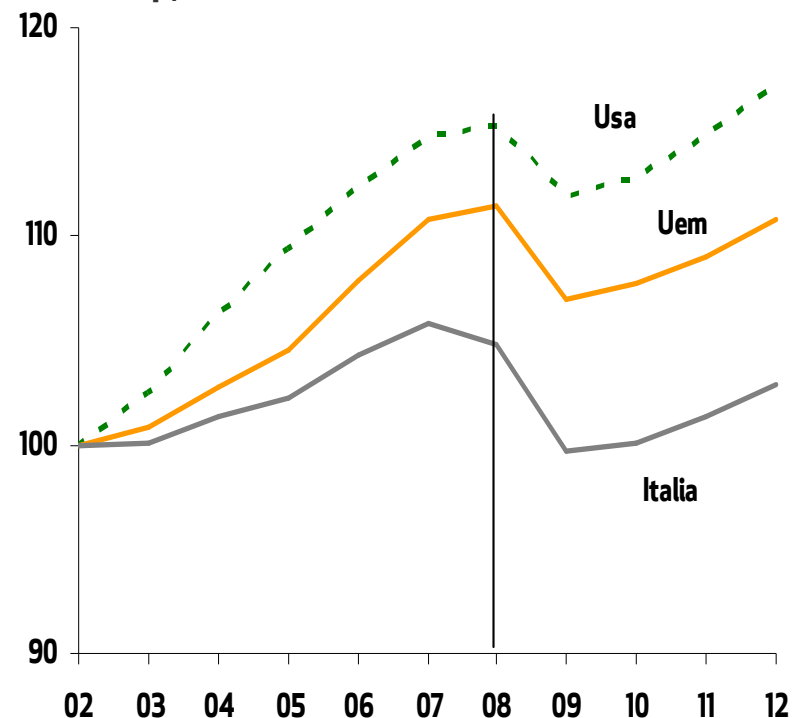
## 1.2 internazionale | ripresa lenta, trainata dalle economie asiatiche

Pil | var. %

	2008	2009	2010	2011
<b>PIL mondiale</b>	<b>3.5</b>	<b>-0.6</b>	<b>2.9</b>	<b>3.5</b>
di cui:				
Unione Monetaria Europea	0.6	-4.0	0.7	1.2
<b>Italia</b>	<b>-1.0</b>	<b>-4.9</b>	<b>0.5</b>	<b>1.2</b>
Stati Uniti	0.4	-2.8	0.8	1.7
Giappone	-0.7	-5.9	1.1	1.4
America Latina	5.0	-2.7	1.6	2.6
Est Europa, CSI e Turchia	4.9	-5.3	1.6	2.3
Asia del Pacifico	3.5	-2.3	2.1	3.1
Cina e Sub continente indiano	8.5	7.5	8.1	8.0

fonte: prometeia rapporto di Previsione - ottobre 2009

Pil | prezzi costanti in valuta nazionale, 2002=100



ripresa lenta soprattutto nei paesi industrializzati: ci sono conti da pagare per famiglie, imprese ed operatore pubblico ...

## 1.3 Italia | ripresa debole, con investimenti ed export più dinamici

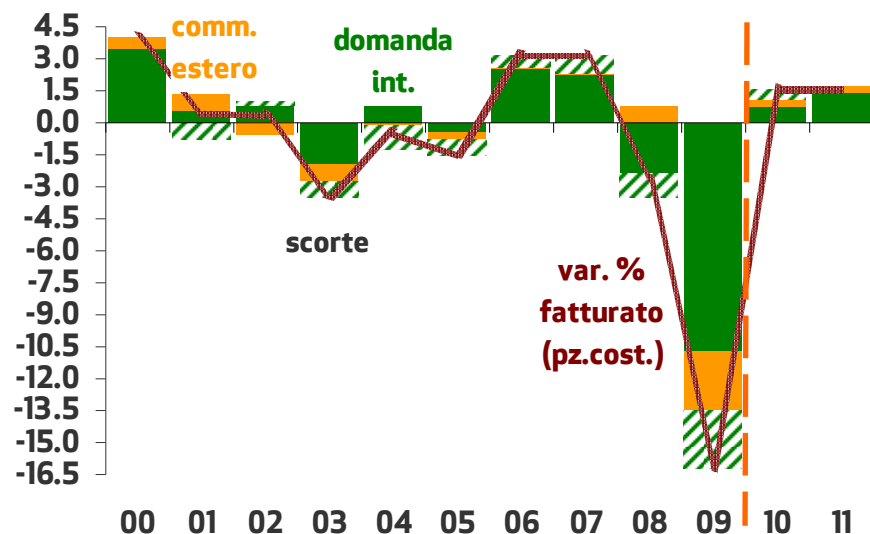
la gradualità della ripresa non consentirà all'economia italiana di recuperare, nell'orizzonte di previsione, le perdite accusate nel biennio 2008-'09

	2008	2009	2010	2011
<b>PIL</b>	-1.0	-4.9	0.5	1.2
<b>consumi</b>	-0.9	-1.8	0.3	0.8
<b>investimenti in macch. e attr.</b>	-4.1	-18.5	1.8	3.0
<b>investimenti in costruzioni</b>	-1.8	-7.0	-1.1	0.3
<b>esportazioni</b>	-3.7	-19.8	3.5	3.9
<b>prezzi al consumo</b>	3.3	0.8	1.4	2.2
<b>indebitamento A.P. (% Pil)</b>	2.7	5.3	5.7	4.8

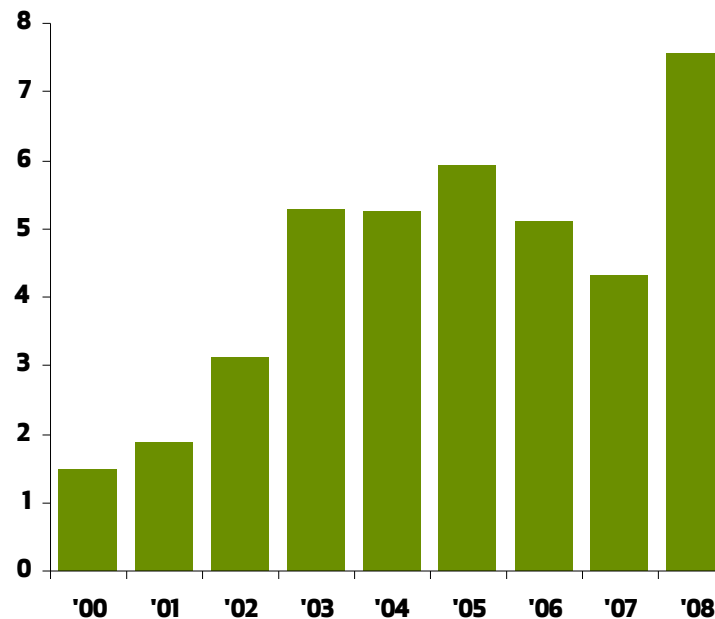
fonte: prometeia rapporto di Previsione - ottobre 2009

## 1.4 Italia | ripresa lenta, selettiva e rischio radice quadrata

attività manifatturiera | contributi alla var.%; pz. costanti



quota % imprese con redditività negativa | reddito operativo < -0.5%



- in presenza di un contributo positivo del canale estero, tale evoluzione appare condizionata dal lento recupero di consumi
- ... nell'alfabeto della ripresa (a V W L) oggi sembra di moda la "radice quadrata"

fonte: prometeia - intesa sanpaolo, analisi dei settori industriali, ottobre 2009

agenda

- 1 | il quadro macroeconomico e industriale di riferimento
- 2 | **industria cosmetica e Made in Italy a confronto**
- 3 | alcuni rischi dello scenario



## 2.1 i numeri del Made in Italy nel 2009 | sistema moda persona

	Fatturato	Esportazioni	Saldo commerciale	Aziende	Addetti
	milioni di euro			numero (anno 2007)	
Tessile	21 930	7 516	2 458	18 862	174 821
Abbigliamento	34 015	12 058	2 579	43 076	280 427
Calzetteria	2 168	811	491	1 649	18 151
Maglieria esterna	6 598	2 435	555	7 505	49 101
Pelletteria	5 437	2 449	788	7 094	35 433
Calzature	14 247	6 165	2 243	13 420	132 708
<b>Cura persona e casa:</b>	<b>11 069</b>	<b>3 146</b>	<b>991</b>	<b>1 487</b>	<b>26 958</b>
<i>Cosmesi*</i>	8 256	2 199	700		
Gioielleria e bigiotteria	4 953	3 395	2 498	10 581	49 973
<b>Totale Made in Italy</b>	<b>100 416</b>	<b>37 976</b>	<b>12 604</b>	<b>103 674</b>	<b>767 572</b>
<b>Incidenza % sul totale manifatturiero</b>	<b>13.4</b>	<b>15.6</b>		<b>19.3</b>	<b>16.6</b>

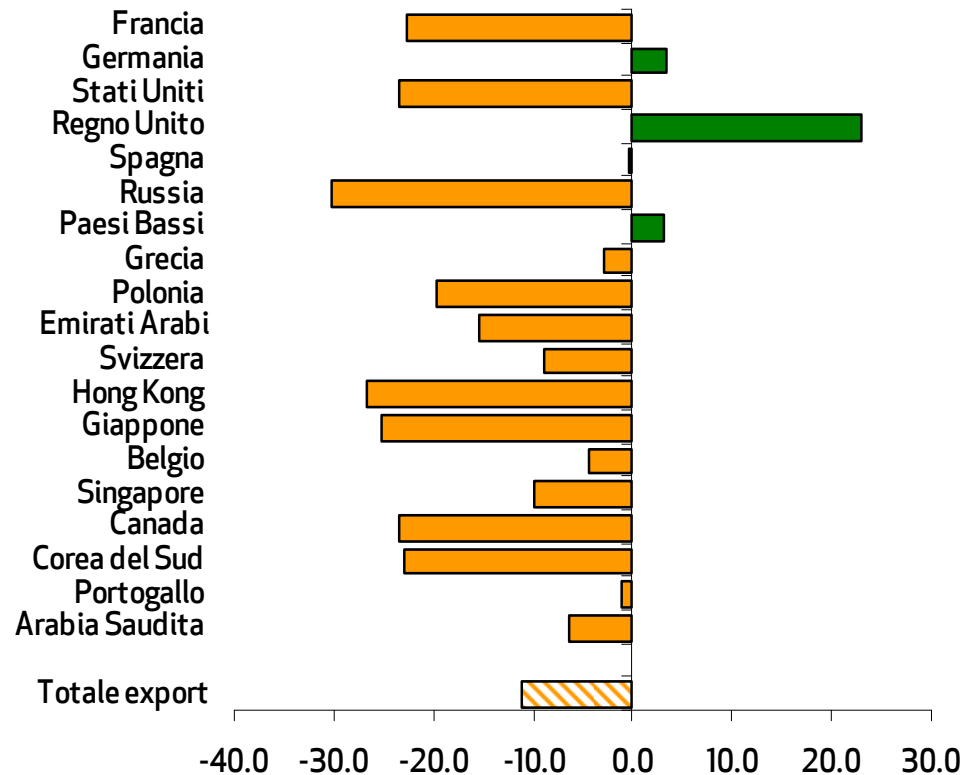
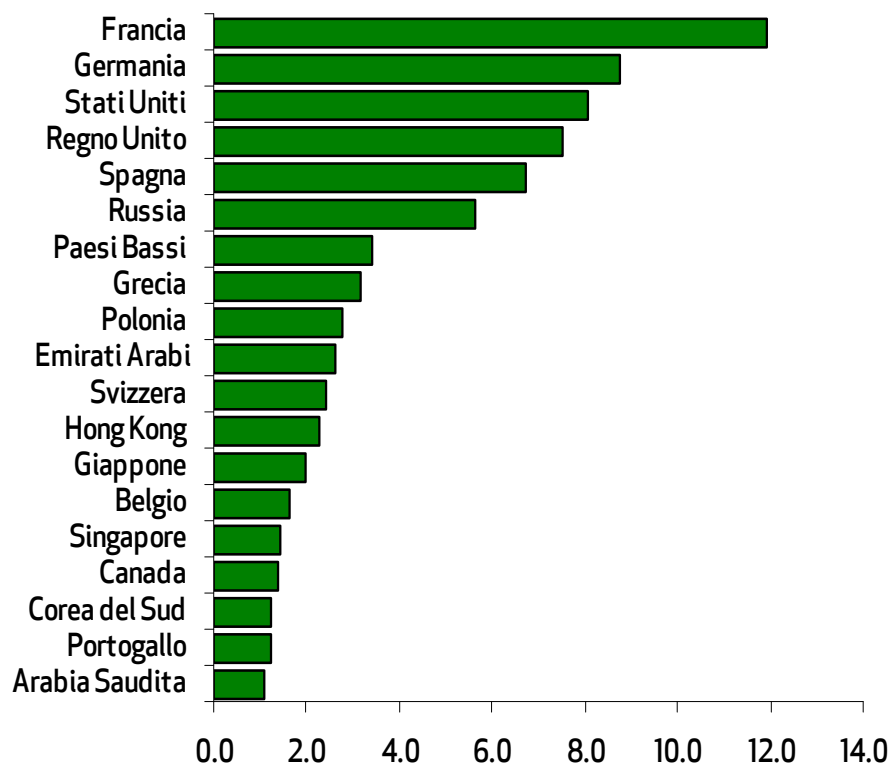
\* Stime Unipro

Fonte: Analisi dei microsettori, novembre 2009 - Prometeia Spa

## 2.2 le esportazioni italiane di profumi e prodotti cosmetici primi 20 mercati di destinazione

quote | prezzi correnti, anno 2008

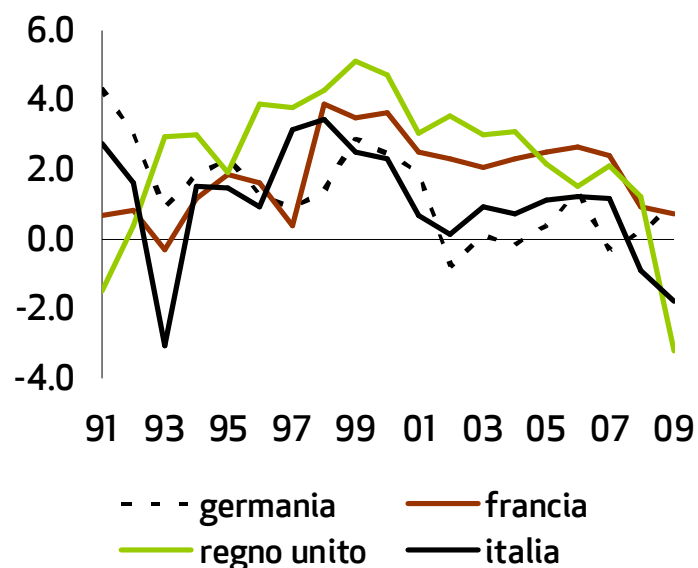
Var. % tendenziale, gen-ago 2009 | prezzi correnti



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Istat

## 2.3 i consumi in Europa ... e i ritardi dell'Italia | l'eredità del passato e la disparità nei redditi

consumi delle famiglie | var. % valori concatenati



spesa pro capite a prezzi correnti in parità di potere d'acquisto

	2000		2008
Regno Unito	14 200	Regno Unito	17 800
<b>Italia</b>	<b>13 600</b>	Germania	15 600
Germania	12 600	Spagna	15 400
Francia	12 200	Francia	15 100
Spagna	11 700	<b>Italia</b>	<b>15 000</b>

fonte: Eurostat

frequenze relative per quartili di reddito disponibile delle famiglie italiane (escluso reddito da capitale finanziario)

	capofamiglia lavoratore dipendente		
	2002	2004	2006
I quartile	13.9	13.9	16.5
II quartile	25.9	26.2	21.7
III quartile	29.0	29.0	31.8
IV quartile	31.2	31.0	29.9
	100.0	100.0	100.0

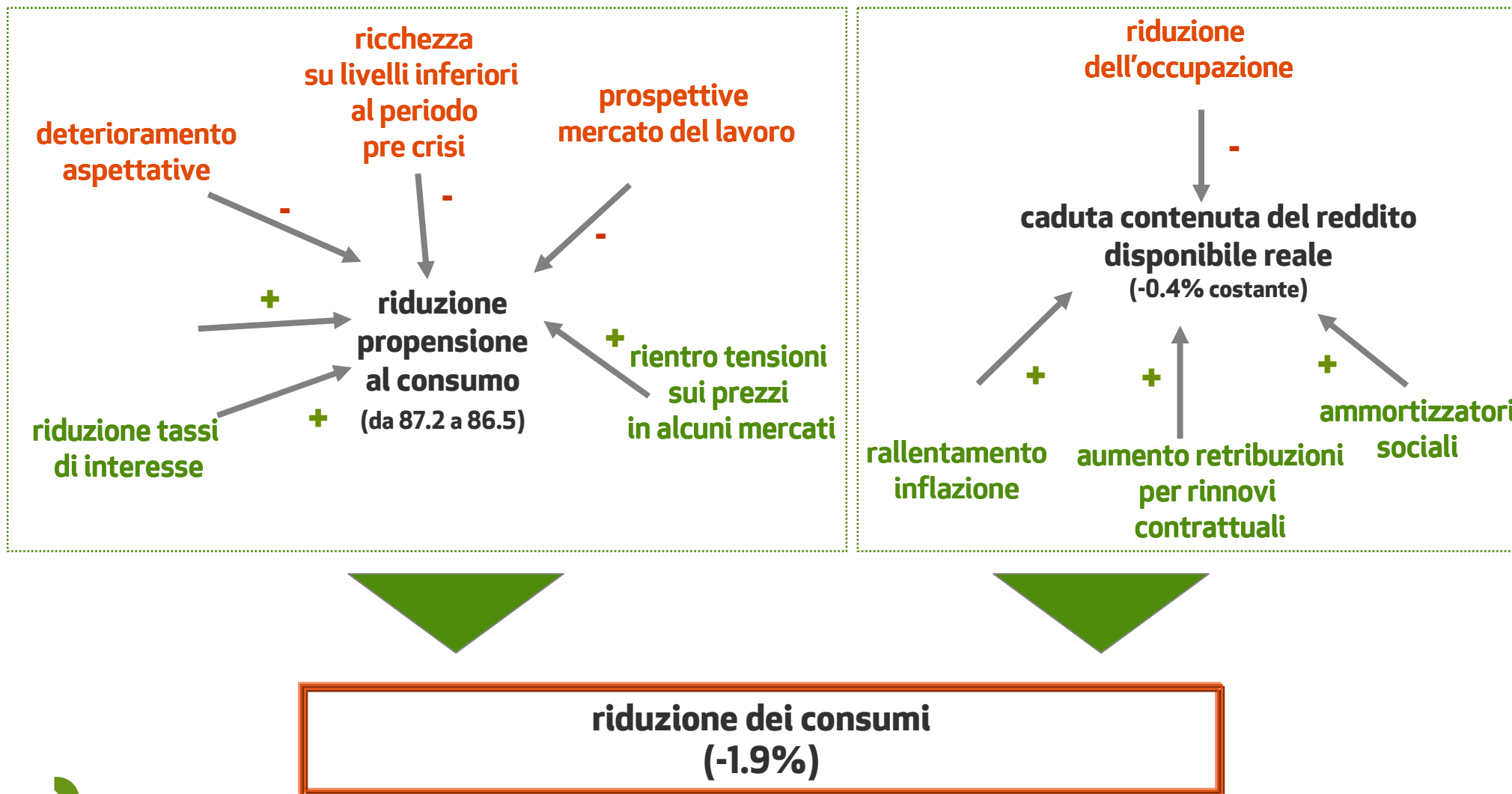
  

	capofamiglia lavoratore autonomo		
	2002	2004	2006
I quartile	11.1	11.2	11.4
II quartile	19.4	19.0	15.4
III quartile	28.2	26.1	26.9
IV quartile	41.4	43.8	46.3
	100.0	100.0	100.0

elaborazioni su Indagine Bilanci delle Famiglie di Banca d'Italia

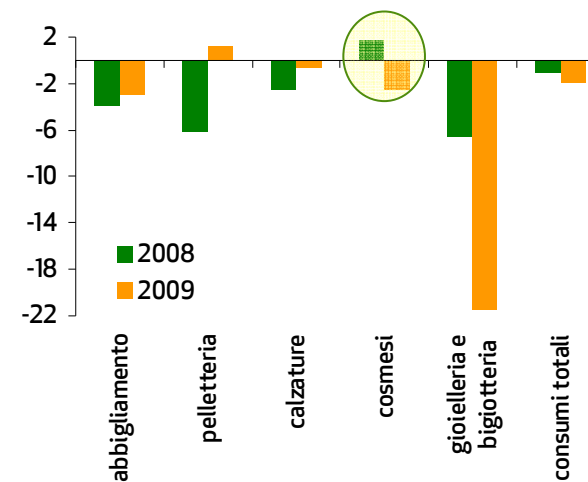
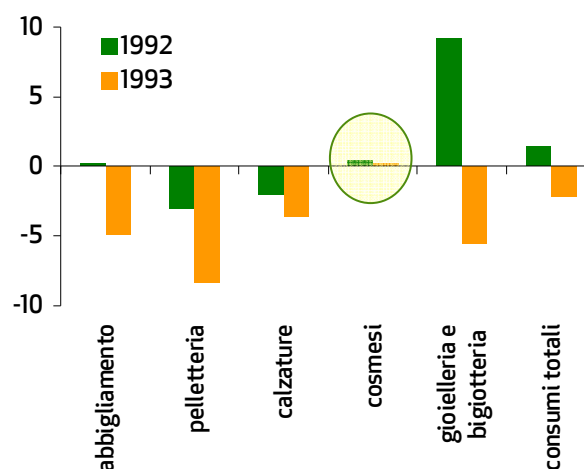
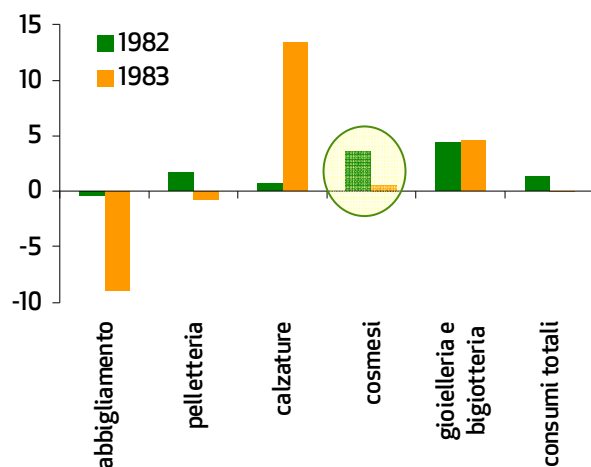
- per l'Italia la recessione è iniziata prima che in altri paesi e i consumi hanno iniziato a contrarsi dal già dal III° trimestre 2007
- la distribuzione del reddito delle famiglie ha condizionato negativamente la propensione al consumo delle famiglie italiane e l'evoluzione dei consumi nell'ultimo decennio

## 2.4 Italia: i driver macroeconomici | fattori temporanei hanno consentito ai consumi di risultare la componente meno penalizzata nel 2009



## 2.5 Italia: i consumi del made in Italy sistema moda persona | la domanda negli anni di crisi

consumi interni delle famiglie | var% a prezzi costanti

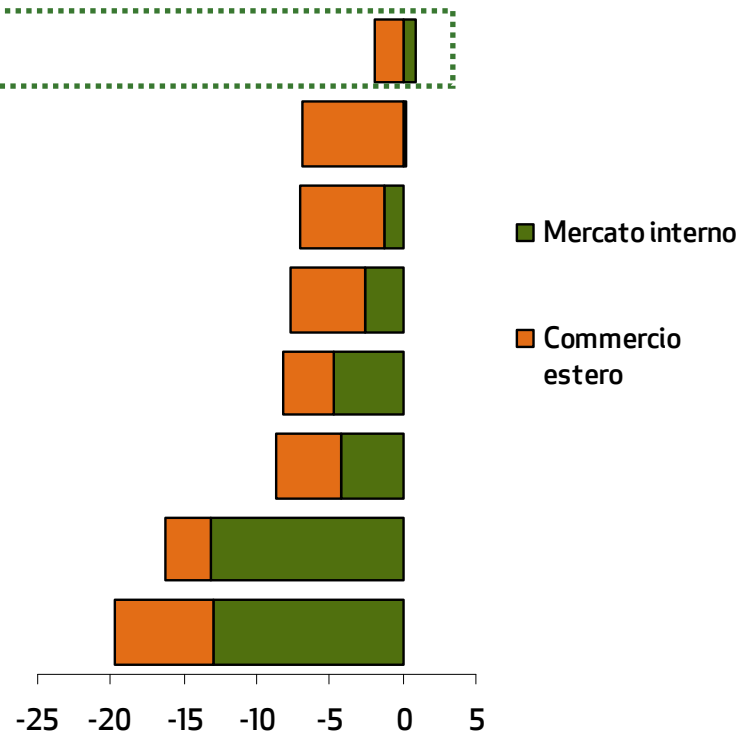
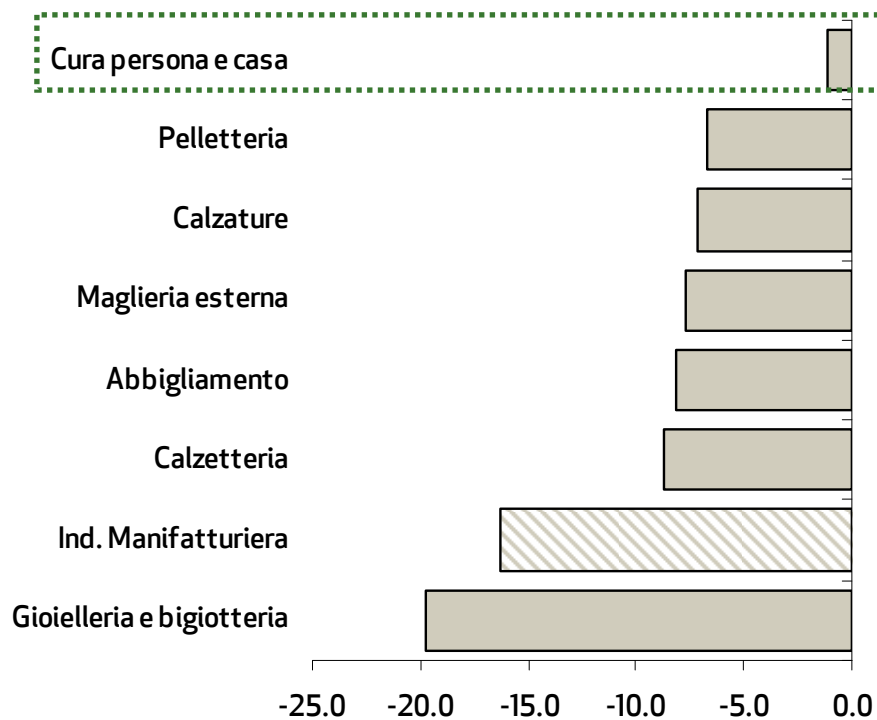


- anche nell'attuale crisi la cosmesi ha mostrato una maggiore tenuta
- la **quotidianità** del consumo di prodotti per l'igiene e la cosmesi e la loro **natura consolatoria**, coniugata con un **prezzo medio unitario contenuto**, favoriscono l'acquisto di questi beni, anche in periodi di incertezza

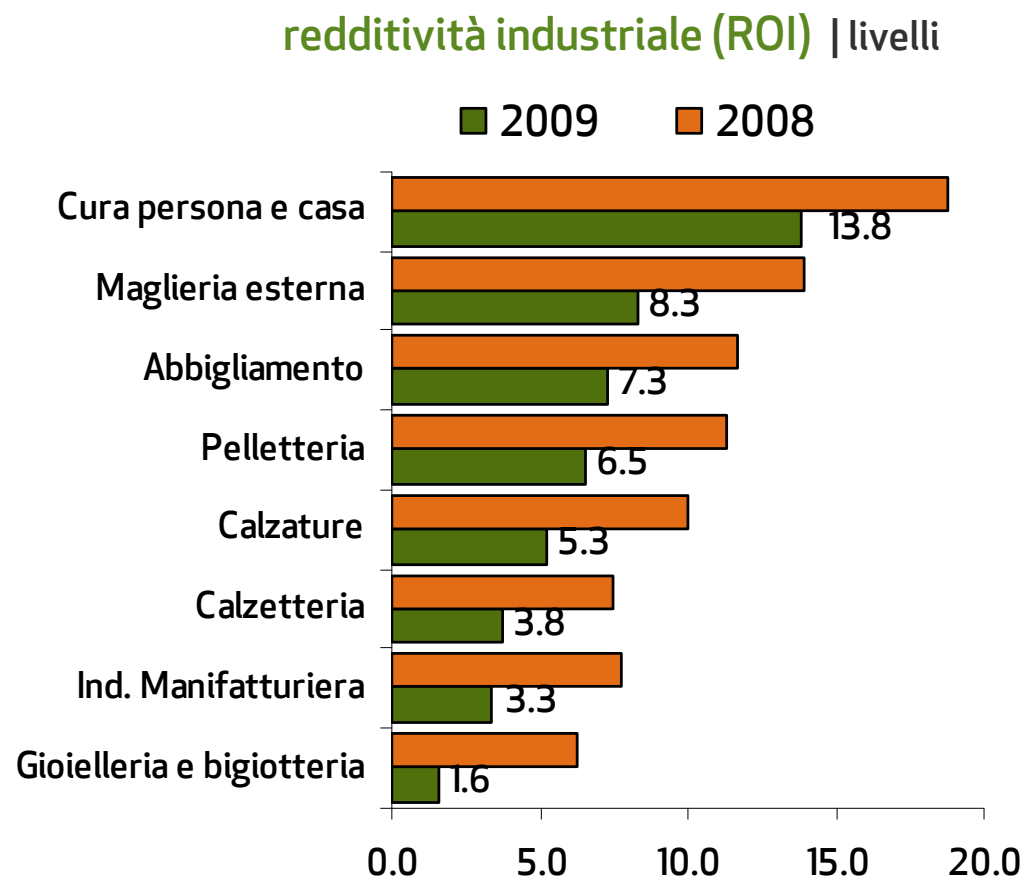
## 2.6 Made in Italy sistema moda persona | maggiore capacità di tenuta del settore Cura persona e casa

fatturato deflazionato | var. % nel 2009

contributi alla crescita | nel 2009

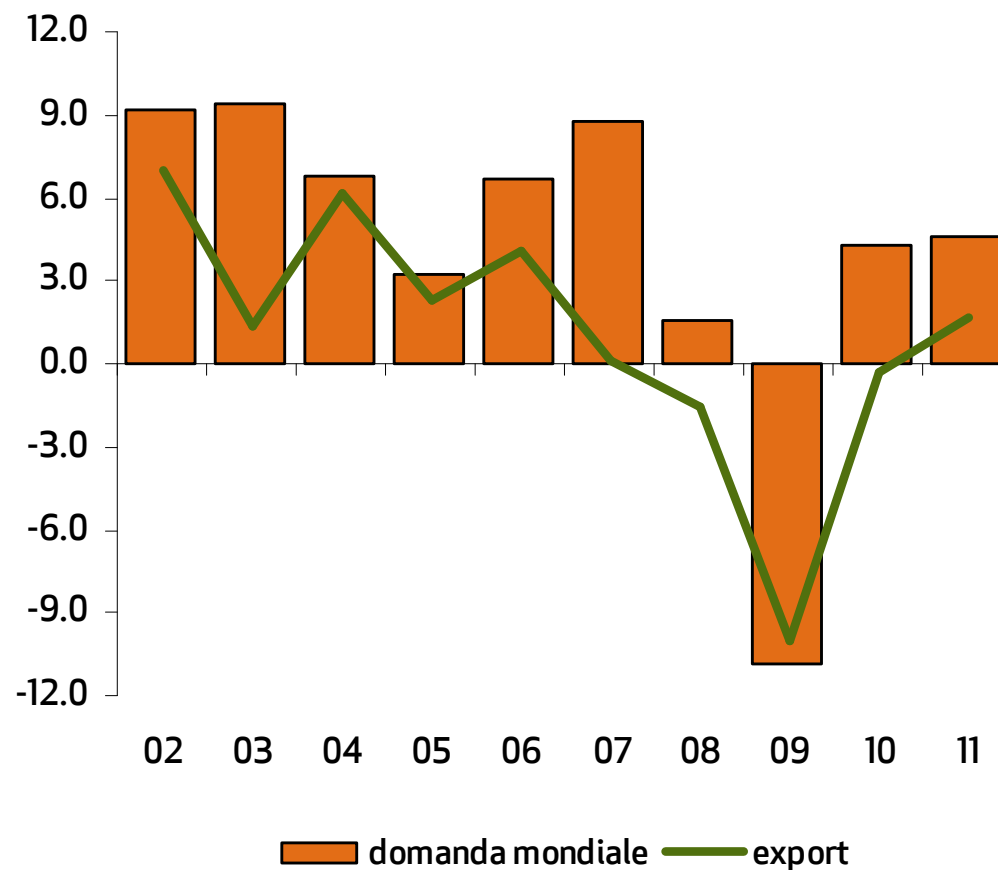


## 2.7 quali gli effetti sui bilanci 2009 delle aziende del settore Cura persona e casa? | si riducono i margini, ma la redditività resta su livelli elevati



## 2.8 lo scenario per i prossimi anni | i mercati esteri

domanda mondiale e export del settore Cura casa e persona |  
var.%; pz. costanti



fonte: prometeia - intesa sanpaolo, analisi dei settori industriali, ottobre 2009



## 2.9 lo scenario per i prossimi anni | le determinanti dei consumi sul mercato interno

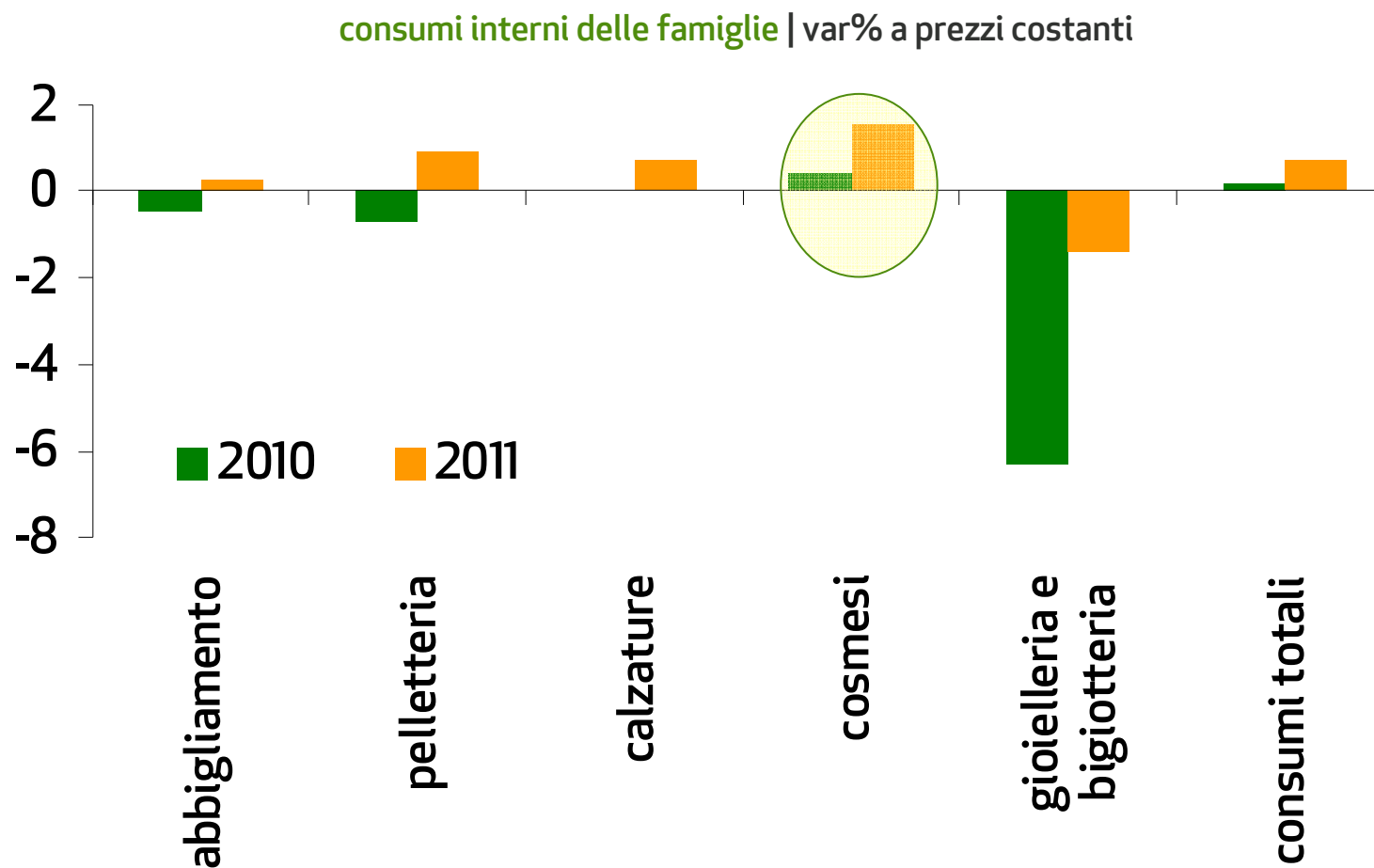
- l'evoluzione dei consumi risentirà della scarsa dinamica del reddito disponibile e della necessità di ricostituire le perdite di ricchezza
- la graduale risalita dell'inflazione e le condizioni del mercato del lavoro non permetteranno il recupero dei livelli di reddito pre-crisi

determinanti dei consumi delle famiglie | tassi di variazione percentuale

	2007	2008	2009	2010	2011
Consumi interni delle famiglie	1.1	-1.0	-1.9	0.2	0.7
Reddito disponibile reale	1.0	-0.5	-0.4	0.0	0.6
Propensione al consumo (livello)	88.5	87.2	86.5	86.8	87.0
Pressione fiscale (livello)	43.1	42.8	42.9	42.5	42.5
Occupazione totale	1.0	-0.1	-2.4	-0.4	0.8
Ricchezza finanziaria netta reale delle famiglie	-3.7	-13.3	3.9	2.4	3.0
Indice generale dei prezzi al consumo	1.8	3.3	0.8	1.4	2.2

fonte: prometeia rapporto di Previsione - ottobre 2009

## 2.10 lo scenario per i prossimi anni | i consumi del Made in Italy sistema moda persona



## 2.11 Largo consumo: (alcune) le dinamiche retail | evidenze dal mercato tedesco

### Le reazioni di “breve termine” alla “crisi”...

- Aumento degli orari di apertura
- Benchmarking prezzi rispetto agli Hard-Discount in risposta al trade-down
- Forte attenzione ai costi (con **effetti sulle fasi “a monte”**)
- Concentrazione degli acquisti

### ... e l'avvio di un radicale ripensamento delle strategie

*“ in un momento in cui la grande distribuzione vede una progressiva erosione dei profitti, nonostante la forte attenzione ai costi (che si riflette anche in scarsa motivazione delle risorse umane) è necessario modificare radicalmente i propri comportamenti “*

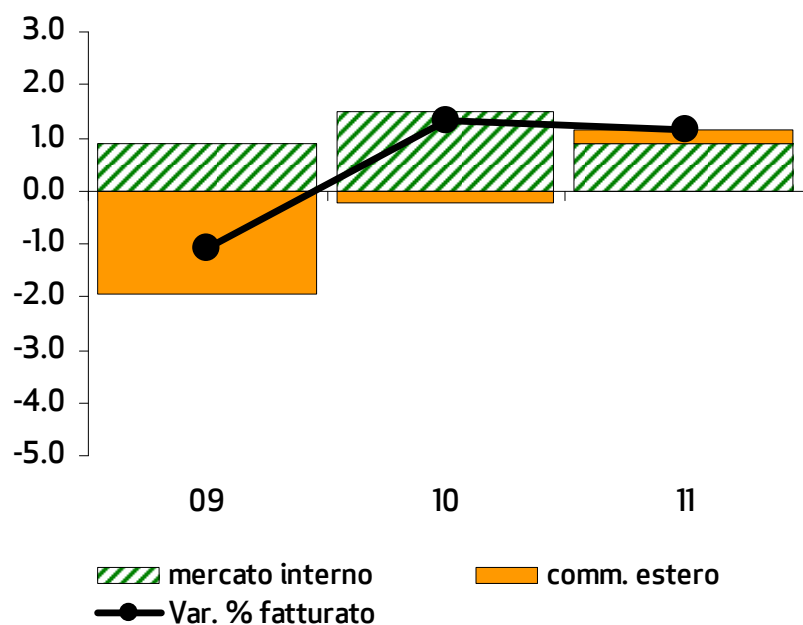
*(Alain Caparros, Rewe)*

*Cfr, Les Echos, 21 Settembre 2009*

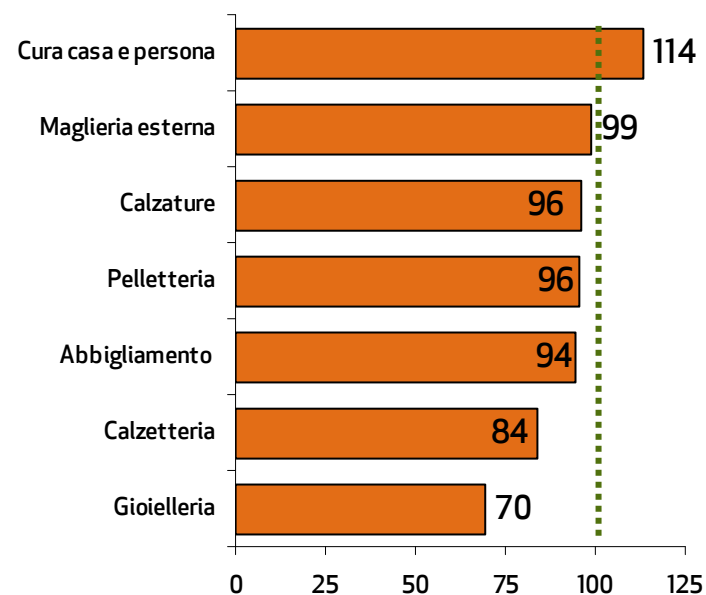


## 2.12 lo scenario per i prossimi anni | per il settore Cura casa e persona si prospetta un percorso di uscita dalla crisi più veloce, grazie alla tenuta del mercato interno

Fatturato Cura casa e persona | contributi alla var.%;  
pz. costanti



fatturato deflazionato nel 2011 | 2007=100



fonte: prometeia - intesa sanpaolo, analisi dei settori industriali, ottobre 2009

agenda

- 1 | il quadro macroeconomico e industriale di riferimento
- 2 | industria cosmetica e Made in Italy a confronto
- 3 | alcuni rischi dello scenario

## 3.1 forte selezione fra le imprese

- ✓ migliora il quadro internazionale, ma il recupero si conferma lento e accidentato
- ✓ si attenua la discesa dell'attività produttiva, ma i livelli permangono assai depressi

elementi di  
fragilità del  
sistema  
produttivo



conti delle imprese già deteriorati dalla crisi

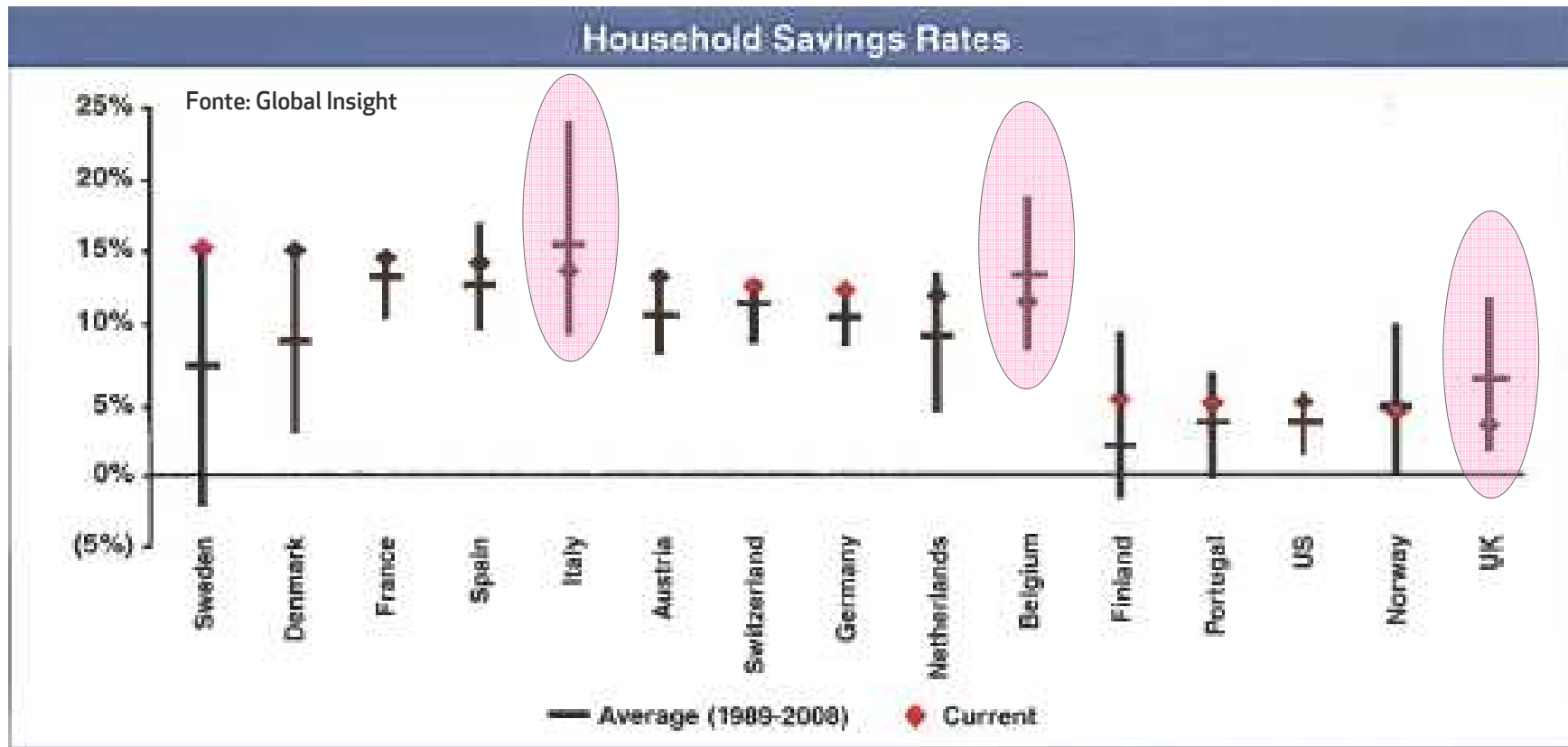
incremento del n° di imprese in perdita e con  
redditività negativa

aumento dei fallimenti



- **scenario che prelude a una forte selezione (non necessariamente "naturale"), pur con intensità diversa a seconda dei settori**

## 3.2 le scelte dei consumatori | difesa degli “stili di consumo” o aumento del risparmio precauzionale?

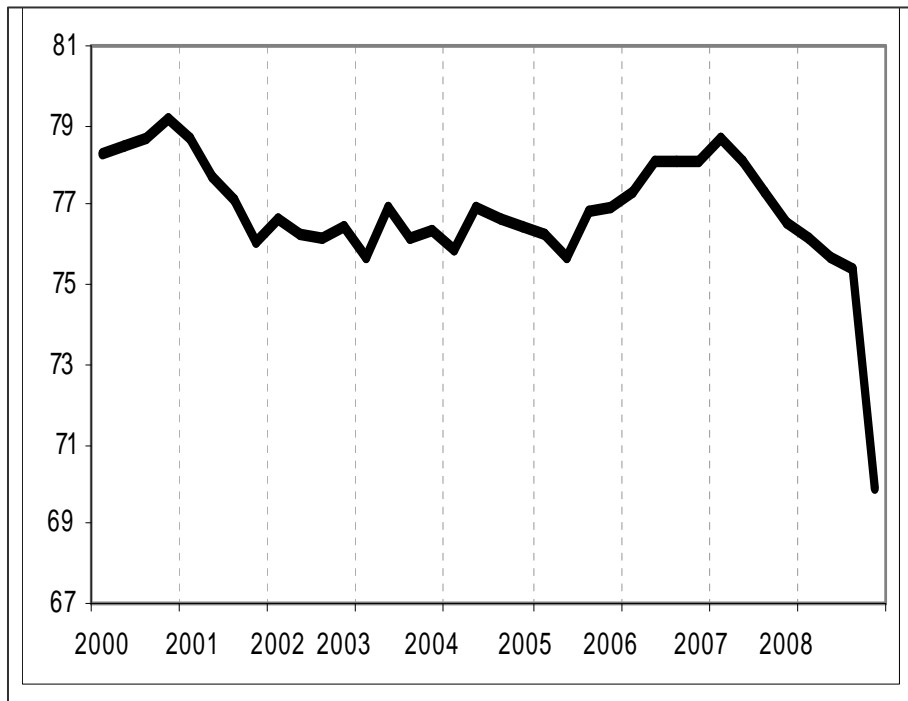


In Italia, diversamente da molti altri paesi europei, nel 2009 il risparmio si è collocato al di sotto delle media degli ultimi 10 anni. Le famiglie italiane (fino ad ora) hanno intaccato i propri risparmi per non modificare in modo significativo il “pattern” dei consumi

3. alcuni rischi dello scenario

## 3.3 la capacità produttiva | eccessi (dolorosi) da riassorbire

Grado di utilizzo degli impianti nell'industria manifatturiera italiana | %



La trahison des images | Magritte (1928-29)



*Les Echos, 21 Settembre 2009*